

Letteratura Latina

Martedì: letteratura

Mercoledì: lessico e civiltà

Giovedì: lingua

Esercitazioni di latino → online venerdì pomeriggio dalle 15 alle 17

Codice Teams: oy0wx0n

21.02

Esercizi

Italiae incolae primi Aborigenes fuerunt, quorum rex Saturnus maxima iustitia fuit: sub illo enim nemo servus fuit nec quidquam suum proprium habebat.

- Italiae non concorda con incolae (abitanti dell'Italia): Italiae è genitivo di specificazione singolare, incolae è nominativo plurale (diverso caso, diversa funzione sintattica).
- Il verbo reggente da Italiae a fuit è fuerunt
- Il soggetto di fuerunt è Aborigenes (gli aborigeni furono i primi abitanti dell'Italia).
- Iustitia è in caso ablativo singolare (complemento di qualità): il re Saturnio fu di massima giustizia.
- Il pronome illo (quello, dimostrativo) non si riferisce a nemo (nominativo, pronome, nessuno): sotto quello (il regno di Saturno) nessuno fu schiavo, né nessuno aveva alcuna cosa di proprio.
- Il soggetto di habebat è lo stesso di fuit, quindi nemo, mentre il complemento oggetto di habebat è quidquam.

Quia omnia communia omnibus fuerunt. Ob memoriam illius aetatis, quae aurea vocatur, hic mos Romanis est: mense Decembri, diebus festis qui dicuntur.

- Quia è una congiunzione causale e significa poiché.
- Il soggetto di fuerunt è omnia (nominativo plurale, tutte le cose): poiché tutte le cose furono in comune a tutti (communia omnibus).
- Omnibus è in caso dativo di termine plurale: terza declinazione. Può essere un ablativo plurale, ma non è corretto nella forma della frase.
- Ob memoriam esprime un complemento di causa (ob + accusativo o accusativo semplice): a causa del ricordo di quell'et, la quale è chiamata aurea.
- Illius concorda con aetatis: è genitivo.
- Il pronome quae non concorda con memoriam, bensì con aetatis.
- "hic mos Romanis est": questa usanza è romana → il costrutto si chiama dativo di possesso (non sono io che ho la cosa, ma la cosa ha me). Mos è il costume, l'usanza (mos maiorum = la tradizione).
- Un termine che deriva da mos è morale: mos → moris → morale.
- Il soggetto di dicuntur è qui (pronome relativo, i quali): in quei giorni, i quali (i giorni) sono detti (dicuntur) Saturnali, gli schiavi siedono a tavola coi padroni.
- Il lemma di diebus è dies.

NB! il **lemma** è quella parola sul vocabolario per cui viene classificato il termine.

Es: verbo pugnare, il lemma di qualsiasi forma di pugnare è pugno.

Saturnalia, servi in conviviis cum dominis discumbunt. Post hunc Picus, deinde Faunus in Latio regnavit.

22.02

GRAMMATICA

Il Participio

Contrariamente all'italiano, in latino è importante: è una forma flessibile, un'unica forma che ha la doppia natura di verbo e di nome-aggettivo, quindi viene usato come elemento per costruire le frasi e renderle più concise.

GUARDA LA SCHEDA su Ariel

Il participio ha tre tempi:

- *Presente* → è attivo. 7
Si declina come un aggettivo di seconda classe, ossia alla terza declinazione.
- *Passato* (o *perfetto*) → è passivo.
Si declina come un aggettivo della prima classe, quindi seguendo la prima e la seconda declinazione.
Bisogna prendere il supino (?).
- *Futuro* →
In italiano non abbiamo tutti questi tempi al participio.

In latino, i verbi si dividono in quattro coniugazioni:

1. *-are* → amare
2. *-ere*, con "e" lunga (ha l'accento) → monére
3. *-ere*, con la "e" breve (non ha l'accento) → dicere
4. *-ire* → audire

Tutte le quattro coniugazioni hanno il participio.